



## COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

*Commissione consiliare 4<sup>a</sup> - Politiche e Servizi Sociali,  
Politiche per la Casa, Pari Opportunità, Diritti degli animali*

### **VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11.04.2018 – ore 14,30.**

\*\*\*

#### **Ordine del giorno:**

- 1. approvazione verbali sedute precedenti;**
- 2. audizione associazioni FASIM e Comitato Solidarietà Apuano;**
- 3. varie ed eventuali.**

**Sono presenti:** la Presidente Guerra Tiziana, la Vice Presidente Paita Marzia Gemma, i Consiglieri Barattini Franco, Bertocchi Barbara, Raffo Daria, Andreazzoli Giuseppina, Crudeli Roberta e Vannucci Andrea.

**Sono presenti, altresì, il Sig. Adalberto Domenici, la Sig.ra Ambra Maddaloni e la Sig.ra Milagros Cespedes**

**Presiede** Guerra Tiziana.

**Svolge** le funzioni di segretario Giromella Andrea.

\*\*\*

#### **1. Approvazione verbali delle sedute precedenti**

Nulla per questo punto.

\*\*\*

#### **2. Audizione associazioni FASIM e Comitato Solidarietà Apuano.**

La Presidente **Guerra** spiega che l'audizione di oggi si inserisce nell'ambito di quelle previste per conoscere le associazioni operanti nel settore sociale sul territorio comunale e limitrofo. Si tratta di quelle associazioni in particolare che hanno aderito alla chiamata propedeutica alla creazione della pagina delle associazioni.

Passa quindi la parola ai rappresentanti del Comitato Solidarietà Apuano. Parla il Sig. **Domenici** che inizialmente vuole ringraziare l'Amministrazione per aver concesso loro l'utilizzo di una sede a Fossone. **Domenici** si sofferma sull'apoliticità della loro azione. Ci tiene a sottolineare la differenza tra il vero volontariato che è quello che non ha un riscontro economico rispetto alla propria azione e tutto il fiorire di associazioni che non fanno reale volontariato visto il corrispettivo economico che ottengono per le loro attività. Si dilunga sulla filosofia che ha ispirato la nascita e l'operato di San Patrignano. Numerose le esperienze dirette che riporta facendo esempi concreti circa il modo con il quale viene affrontato il disagio giovanile con particolare riferimento al consumo di sostanze stupefacenti. Consegna agli atti della Commissione il bilancio sociale 2017 di San Patrignano (Allegato 1). Descrive brevemente alcuni dei dati qui contenuti. Prosegue descrivendo l'organizzazione e la diffusione a livello nazionale della Comunità e della rete di associazioni di volontariato antidroga di cui il Comitato fa parte. La presentazione segue i contenuti del materiale



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

*Commissione consiliare 4<sup>a</sup> - Politiche e Servizi Sociali,  
Politiche per la Casa, Pari Opportunità, Diritti degli animali*

informativo reperibile tramite il sito web dell'Associazione e che qui riportiamo in parte come una sorta di guida alla lettura e consultazione.

### ***“L'Associazione Comitato di Solidarietà Valdimagra***

#### ***Uno dei punti di appoggio toscani per San Patrignano***

*Il Comitato di Solidarietà Valdimagra opera dalla seconda metà degli anni '80 nel campo del disagio giovanile, con particolare riferimento al consumo di droghe. L'attività, sviluppata con capacità e passione da un gruppo di volontari e di famiglie, si svolge **nell'area della vallata del Magra e nella provincia di Massa Carrara**. Attraverso un cammino motivazionale propedeutico all'ingresso nella comunità di San Patrignano si cerca di stabilire una relazione fondata sulla fiducia. Questo porta il ragazzo a rafforzare la sua scelta di recupero e gli garantisce maggiori certezze sul percorso da intraprendere.*

#### ***Obiettivi di prevenzione***

- *progettare e realizzare programmi educativi finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile, attraverso iniziative rivolte a ragazzi adolescenti*
- *promuovere attività di carattere culturale al fine di informare e contribuire a formare una coscienza comune a difesa della vita e della dignità dell'uomo*
- *dare una risposta efficace e concreta alle problematiche della tossicodipendenza.*

#### ***Obiettivi di recupero***

- *progettare percorsi educativi per coloro che fanno uso di sostanze stupefacenti*
- *aumentare le possibilità di reinserimento sociale e lavorativo delle persone con un passato di tossicodipendenza*
- *realizzare servizi di aiuto e di informazione rivolti alle famiglie dei giovani accolti a San Patrignano.”*

L'approfondimento è reperibile all'indirizzo <https://www.sanpatrignano.org/associazioni/comitato-solidariet-valdimagra/> dove si rinvengono anche tutti i recapiti e i numeri utili dell'associazione.

**Domenici e Maddaloni** si soffermano sull'approccio a tutto tondo e non limitato alla terapia farmacologica nel trattamento della tossicodipendenza. **Domenici** stesso ammette di usare una metafora forte nel dire che “per molti il tossicodipendente è come il porco: non si butta via niente” per spiegare un approccio che conserva più che risolvere la tossicodipendenza che diventa fonte



## COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

*Commissione consiliare 4<sup>a</sup> - Politiche e Servizi Sociali,  
Politiche per la Casa, Pari Opportunità, Diritti degli animali*

di guadagno per tanti soggetti ed enti coinvolti. Questo è esattamente l'opposto di ciò che loro si prefiggono.

La Consigliera **Paita** chiede del personale impegnato e i rappresentanti del Comitato spiegano come sia tutto demandato all'apporto dei volontari, della rete delle persone che svolgono le più svariate professioni e che fanno parte dell'associazione.

La Presidente Guerra ringrazia i rappresentanti del Comitato Solidarietà Apuano e passa la parola a **Milagros Cespedes** in rappresentanza dell'associazione FASIM. La Signora nata a Cuba vive a Carrara da 38 anni. E' anche cittadina italiana. Il suo impegno è cominciato nel 1982 con l'idea di aiutare e accompagnare nei primi bisogni materiali gli immigrati presenti sul territorio dei quali al tempo si occupava essenzialmente la Chiesa. Il primo nucleo associativo composto da immigrati latino americani risale a quegli anni. Negli anni 1998 e 1999 i primi corsi di mediazione culturale cui per prime lei e una collega hanno partecipato proprio in quegli anni. Così si è strutturata la associazione per quella che è oggi e che fin dal suo nome fa riferimento all'aspetto interculturale. Ricorda la convenzione CPIA per l'organizzazione di corsi per immigrati in orario serale, il lavoro svolto presso le carceri. Riporta quelli che sono gli accrediti della associazione come componenti di vari organismi provinciali e regionali. A livello comunale si sofferma sull'esperienza all'interno della consulta degli immigrati e della Casa dei Diritti e delle Culture. Un periodo di grande attività. Si organizzavano i corsi di italiano per stranieri. Era un approccio che andava oltre la multiculturalità per spostarsi sul livello della interculturalità che significa convivenza e condivisione tra le culture, i costumi. L'approccio che servirebbe più che mai oggi. Il suo giudizio sulla gestione del fenomeno migratorio è negativo. Gestione che crea malessere prima di tutto tra le comunità storiche degli immigrati. Spiega nel dettaglio il metodo che ha ispirato ed ispira la sua azione e quella dell'associazione: fornire agli immigrati gli strumenti, non le soluzioni. Perché non diventi solo assistenza, perché soprattutto non sia una assistenza continuativa che crea clientelismo. Numerosi gli esempi che ricorda circa le tantissime iniziative svolte nel corso degli anni. Sottolinea come la primaria necessità dell'associazione sarebbe quella di una sede abbastanza grande da organizzare corsi ed eventi. Oltre questo auspica la riattivazione delle consulta degli immigrati. In questo senso difende un'impostazione che valorizzi e non mortifichi l'apporto di chi è o è già cittadino italiano. Per questioni operative. Costoro sono in grado per il loro vissuto di dare un vero contributo. In questo senso andrebbe rivisto il regolamento di una eventuale nuova consulta. Prosegue citando l'attività di mediazione condominiale in cui è impegnata l'associazione negli ultimi anni come esempio di una attività concreta che facilita l'integrazione. Dal concreto all'astratto. Le esperienze raccolte in tal modo a far parte di un progetto avviato poi con il Comune di Montignoso. Riporta gli esempi dell'impegno dei migranti a fianco della popolazione di Carrara in occasione delle alluvioni del 2003 e del 2014 per definire il modo corretto di interazione tra immigrati e cittadini italiani. Tocca un aspetto molto delicato che è quello della integrazione delle seconde e terze generazioni. Sono queste le più esposte ad una integrazione incompiuta rispetto al Paese di adozione e una visione distorta della cultura del Paese d'origine. In tal senso determinanti sono i progetti fatti con



## COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

*Commissione consiliare 4<sup>a</sup> - Politiche e Servizi Sociali,  
Politiche per la Casa, Pari Opportunità, Diritti degli animali*

le scuole dove c'è bisogno di mediazione ma nel senso che i bambini e i ragazzi vanno seguiti nel loro percorso scolastico. Non ci si può e non si deve limitare tali progetti alla rievocazione di costumi e prodotti tipici. Non è questo quello di cui hanno bisogno i bambini. Continuità e qualità del percorso scolastico come base per l'integrazione delle nuove generazioni. Un progetto in cui sarebbe fondamentale un doposcuola in grado di accompagnare davvero i bambini immigrati ad una parità di formazione che unica è la condizione per la loro integrazione.

La **Presidente Guerra**, nel ringraziare la Sig.ra Milagros Cespedes la rassicura circa l'impegno di questa Commissione sulla riattivazione della consulta immigrati.

Chiede la parola la **Consigliera Andreazzoli** che ringrazia le due associazioni per la loro presenza qui oggi ma soprattutto per il loro impegno quotidiano nei rispettivi campi d'azione. Rammenta che l'impegno della commissione deve seguire due direttrici fondamentali. Da un lato la presa d'atto delle criticità emerse durante la testimonianza di Milagros nel lavoro di ripensamento anche regolamentare che si sta facendo intorno alla Consulta degli immigrati. Dall'altro, fare tutto il possibile per garantire che venga mantenuta la sede di Fossone per il Comitato Solidarietà Apuano.

Il **Consigliere Barattini** si unisce ai ringraziamenti alle associazioni per la loro testimonianza e chiede ai rappresentanti del comitato quale esperienza abbiano circa l'accesso alla comunità di cittadini stranieri. **Maddaloni** ricorda che ci sono accessi che hanno come preconditione quella del possesso di un regolare permesso di soggiorno.

La **Presidente**, a nome di tutta la commissione ringrazia gli intervenuti per le loro testimonianze.

La seduta termina alle ore 16.00.

Il segretario verbalizzante  
Andrea Giromella

La Presidente della Commissione  
Tiziana Guerra